

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 42 di mercoledì 06 marzo 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

**NUOVI DELICATI ACCUMULI EOLICI A CAUSA DEL VENTO FORTE**

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

**Marcato grado 3** nelle zone caratterizzate dai rilievi maggiori. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici di neoformazione sui pendii ripidi esposti a W-N-SE al di sopra di ca. 2400 m. Un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

**Moderato grado 2** nelle zone delle Alpi Sarentine e della Val di Non e nelle Dolomiti Occidentali. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici di neoformazione sui pendii estremamente ripidi (>40°) esposti a W-N-E oltre ca. 2000 m.

**SITUAZIONE GENERALE**

La diffusione delle localizzazioni di pericolo é nuovamente in aumento a causa della forte azione del vento meridionale. Il numero e le dimensioni degli accumuli eolici di neoformazione crescono con la quota e sono maggiori nelle localizzazioni di accumulo esposte a settentrione. Qui la neve ventata insiste su di una superficie perlopiú a debole coesione. Questo rende i lastroni ulteriormente delicati. Distacchi vicini alla superficie del manto possono innescare valanghe negli strati piú profondi, specie sui pendii ripidi poco frequentati nel corso dell'inverno oppure in corrispondenza dei passaggi da poca a molta neve. In seguito alla forte escursione termica tra il giorno e la notte manifestatasi in questi ultimi giorni sui pendii ripidi esposti al sole ed a quote inferiori a ca. 2500 m la superficie del manto é costituita da croste di rigelo generalmente portanti.

**TENDENZA**

**Meteo:** Durante i prossimi giorni la nostra provincia rimane sotto l'influsso di una depressione centrata sul Mediterraneo. Da giovedì a domenica affluiranno masse d'aria umida ed in montagna cadrá qualche centimetro di neve, ma non sono previsti grandi quantitativi di neve fresca. Le temperature saranno stazionarie ed il vento spirerà con intensità moderata dai quadranti meridionali.

**Pericolo valanghe:** Giovedì il pericolo sarà in aumento fino a MARCATO GRADO 3 in tutte le zone in relazione ai quantitativi di nuova neve. Con il vento si formeranno nuovi accumuli eolici sopra il limite del bosco. La forte umidità dell'aria li renderá piuttosto soffici e quindi particolarmente insidiosi. La nuova neve e la ridotta visibilità renderanno inoltre maggiormente difficile il riconoscimento dei pericoli, specie nelle zone meridionali e centrali della provincia. Da venerdì il pericolo sarà in graduale diminuzione a partire dalle zone meno interessate dalle nevicate attese.

giovedì



venerdì

